

Il progetto presentato a Cannobio sabato 24 novembre

“Unione del lago Maggiore” per otto Comuni da Ghiffa alla Cannobina

Sarà l'Unione del lago Maggiore la denominazione degli otto Comuni che formeranno un unicum da Ghiffa alla valle Cannobina (con esclusione di Cannero Riviera che ha optato per un'altra scelta) con sede legale a Cannobio e operativa a Ghiffa. I sindaci dei Comuni di Cannobio, Cavaglio-Spocchia, Cursolo-Orasso, Falmenta, Ghiffa, Gurro, Oggebbio e Trarego-Viggiona hanno ravvisato nel vasto territorio, che copre una superficie di 18.728 ettari con un totale di 10.686 abitanti, l'opportuna necessità di trovare nell'unione di intenti «un'agenzia di servizi, ma non solo: sarà un'agenzia di sviluppo del territorio dal punto di vista turistico e socio-economico» come ha dichiarato il sindaco di Ghiffa Roberto Suman.

Giandomenico Albertella, sindaco di Cannobio, ha sottolineato che l'unione diverrà un'agenzia di sviluppo, poiché potrà accedere ad ogni forma di finanziamento mentre il singolo Comune ne potrebbe essere penalizzato.

L'Unione dei Comuni lascerà autonomia agli stessi, gli uffici saranno gestiti secondo modalità che dovranno essere studiate, mentre gli uffici demografici rimarranno a ciascun singolo Comune, così come non ci saranno licenziamenti di personale, che rimarrà in servizio, sia pure in modo diverso da come lo è oggi. Anche questo sarà da valutare e stabilire secondo le necessità, probabilmente, che di volta in volta si presenteranno.

I cambiamenti non entreranno immediatamente in vi-



Sindaci e rappresentanti dei Comuni all'incontro di Cannobio

gore, ci sarà tempo tutto l'anno prossimo per adattare la mentalità alla nuova impostazione ma dal 1° gennaio 2014 tutti i servizi, tranne i demografici, dovranno essere gestiti in forma associata.

Il 12 novembre scorso la Conferenza dei sindaci ha individuato gli ambiti territoriali; dal 20 novembre i Comuni devono deliberare l'accettazione o il rigetto di adesione all'ambito stabilito ed alla fine sarà la Regione a decretare la consistenza delle Unioni.

Il tutto è stato illustrato sabato 24 novembre nella sala consiliare del Comune di Cannobio alla presenza dei sindaci dei Comuni succitati o di loro rappresentanti: Giandomenico Albertella per Cannobio, Roberto Suman per Ghiffa, Gisella Polli per Oggebbio, Renato Fabrizio Agostinelli per Trarego-Viggiona, Luigi Milani per Falmenta, Dante Marchesini per Cavaglio-Spocchia, Ermanno

Mazza in rappresentanza del sindaco di Gurro Valter Luigi Costantini. Assente, per altri impegni inderogabili, Alberto Bergamaschi sindaco di Cursolo-Orasso.

a.zam.